



PROVINCIA DI LUCCA

DECRETO DELIBERATIVO N. 60 DEL 10 ottobre 2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI PIANO PROVINCIALE INTEGRATO DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno 2022 – duemilaventidue – addì 10 (dieci) nel mese di Ottobre alle ore 14:22 nella sede della Provincia di Lucca, il Presidente della Provincia MENESINI LUCA

Visti i pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.1 comma 55, della L. 7 aprile 2014 n.56;

Previa assistenza del Segretario Generale

ADOTTA

il decreto di seguito riportato



PROVINCIA DI LUCCA

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto legislativo n.1 del 02/01/2018 “Codice della Protezione Civile”

Considerato in particolare:

- che il C1 dell’art.18 definisce l’attività di pianificazione, ai diversi livelli territoriali, come “l’attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari di cui all’art.2 comma 2 finalizzata:
 - alla definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l’effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità, in relazione agli ambiti ottimali di cui all'articolo 11, comma 3, definiti su base provinciale e comunale, quest'ultimo anche in forma aggregata;
 - ad assicurare il necessario raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale;
 - alla definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e strutture operative del Servizio nazionale interessate;
 - alla definizione dei meccanismi e delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento”
- che, sempre sul tema della pianificazione di protezione civile lo stesso articolo puntualizza che:
 - “C3 I piani e i programmi di gestione e tutela e risanamento del territorio e gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale devono essere coordinati con i piani di protezione civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti.”
 - “C4 Le modalità di organizzazione e svolgimento dell’attività di pianificazione di protezione civile, e del relativo monitoraggio, aggiornamento e valutazione, sono disciplinate con direttiva da adottarsi ai sensi dell'articolo 15 al fine di garantire un quadro coordinato in tutto il territorio nazionale e l'integrazione tra i sistemi di protezione civile dei diversi territori, nel rispetto dell'autonomia organizzativa delle Regioni”
 - “C2 E' assicurata la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, secondo forme e modalità individuate con la direttiva di cui al comma 4 che garantiscano, in particolare, la necessaria trasparenza.”



PROVINCIA DI LUCCA

- “C4bis La direttiva di cui al comma 4 definisce anche le modalità di raccordo delle attività connesse all’assistenza alla popolazione, tra i piani di emergenza delle infrastrutture nazionali di trasporto con i piani dei diversi livelli territoriali”

Viste le competenze assegnate con il Dlgs 1/2018 ed in particolare:

- l’Art.6 “Attribuzioni delle autorità territoriali di protezione civile” dal quale emerge che l’Autorità di Protezione Civile responsabile del livello provinciale è il Presidente della Regione
- l’Art.9 “Funzioni del Prefetto nell’ambito del Servizio nazionale della protezione civile”
- l’Art.11 – Dlgs1/2018 “Funzioni delle Regioni e disciplina delle funzioni delle città metropolitane e delle province in qualità di enti di area vasta nell’ambito del Servizio nazionale della protezione civile” con particolare riferimento alla lettera “o” che prevede la possibilità, da parte della Regione, di attribuzione, con le modalità previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 e ove non diversamente disciplinato nelle leggi regionali, alle province, in qualità di enti di area vasta, funzioni in materia di protezione civile, ivi comprese le relative risorse, con particolare riguardo a quelle relative:
 - all’attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite nella programmazione regionale, con l’adozione dei connessi provvedimenti amministrativi e, in particolare, i compiti relativi alla rilevazione, raccolta e elaborazione dei relativi dati sul territorio provinciale;
 - alla predisposizione dei piani provinciali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali di cui alla lettera b), in raccordo con le Prefetture;
 - alla vigilanza sulla predisposizione da parte delle proprie strutture di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenze

Vista la Legge Regionale n.45 del 17/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”

Considerato in particolare:

- l’Art.7 “Indirizzi per i piani provinciali, di ambito e comunali di protezione civile” il quale stabilisce che il piano provinciale, il piano di ambito e il piano comunale di protezione civile, predisposti nel rispetto degli indirizzi regionali di cui al comma 3, sono approvati previa valutazione del rispetto degli indirizzi regionali da parte della struttura regionale di cui all’articolo 18.
Il piano provinciale e il piano di ambito di protezione civile sono predisposti in raccordo con la Prefettura territorialmente competente.
La Giunta regionale, con deliberazione, nell’ambito del piano di cui all’articolo 6, definisce gli indirizzi regionali per la redazione dei piani di cui al comma 1, ed individua le modalità relative alla loro approvazione, revisione e valutazione periodica.
- l’Art.16 “Concorso e coordinamento” nel quale si precisa che la Giunta regionale, con deliberazione, d’intesa con le prefetture, definisce le modalità di coordinamento, in ambito regionale, tra Regione e strutture operative statali per l’esecuzione degli interventi urgenti e lo svolgimento dei servizi di emergenza, nel rispetto delle competenze di cui all’articolo 9 e all’articolo 10 del Codice.



PROVINCIA DI LUCCA

Viste le competenze assegnate con la Legge Regionale n.45 del 17/06/2020 ed in particolare:

- l'Art.8 – LR 45/2020 “Funzioni delle province in materia di protezione civile” il quale prevede che alle province, quali enti di area vasta, sono attribuite le seguenti funzioni in materia di protezione civile:
 - previsione e prevenzione dei rischi:
 - gestione delle procedure di allertamento mediante la sala operativa provinciale;
 - rilevazione, raccolta ed elaborazione dei relativi dati sul territorio provinciale;
 - attività di formazione, in concorso con la struttura regionale di cui all'articolo 18;
 - in coerenza con i contenuti della deliberazione di giunta regionale di cui all'articolo 11 comma 1, attività di sensibilizzazione e diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile a supporto ed integrazione di quella di competenza dei comuni.
 - pianificazione provinciale:
 - approvazione del piano provinciale e del piano di ambito di protezione civile;
 - aggiornamento e verifica periodica del piano provinciale e del piano di ambito di protezione civile, anche mediante apposite esercitazioni;
 - vigilanza sulla individuazione, da parte delle proprie strutture di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenza:
 - supporto ai comuni per la gestione e il superamento delle emergenze di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a) del Codice, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 3 del Codice medesimo;
 - raccordo con la Prefettura territorialmente competente per l'attuazione del piano provinciale e del piano di ambito di protezione civile anche mediante la sala operativa provinciale di protezione civile;
 - coordinamento a livello provinciale dell'utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile, per le funzioni di cui al presente articolo;
 - raccolta e successiva valutazione delle segnalazioni degli interventi pubblici necessari, a seguito di un evento, effettuate dagli enti locali secondo le indicazioni della struttura regionale di cui all'articolo 18.

Il medesimo articolo prevede che per lo svolgimento delle funzioni di cui al comma 1, tenuto conto delle esigenze di effettività delle stesse, la Giunta regionale, con deliberazione, stabilisce le risorse finanziarie da assegnare alle province e le relative modalità di riparto.

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/04/2021 relativa agli “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali” approvata ai sensi dell'art.18 del Dlgs 1/2018, che costituisce il documento guida sul quale basare la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai vari livelli territoriali.

Considerato in particolare:

- il punto 1 il quale precisa che i livelli di pianificazione sono 5: comunale, di ambito, provinciale, regionale, nazionale
- che sia nel Dlgs 1/2018 che nella DPCM 30/04/2021 non si parla mai di “pianificazione di emergenza” ma sempre di “pianificazione di protezione civile”, in particolare il punto 2 della direttiva riporta “Il piano di protezione civile è lo strumento necessario ad accrescere



PROVINCIA DI LUCCA

in tempo ordinario la consapevolezza del rischio, organizzare e porre a fattor comune le risorse umane e strumentali disponibili, “costruire” capacità e professionalità e garantire il raccordo tra diverse amministrazioni e enti, sulla base di una strategia condivisa. Un piano di protezione civile non è quindi solo l’insieme delle procedure operative di intervento in caso di emergenza, ma anche lo strumento attraverso cui definire l’organizzazione operativa della struttura di protezione civile per lo svolgimento delle attività di cui all’articolo 2 del Codice”.

- che sempre all’art.1 della direttiva si precisa “La pianificazione di protezione civile è un’attività di sistema che deve essere svolta congiuntamente da tutte le amministrazioni ai diversi livelli territoriali per la preparazione e la gestione delle attività di cui all’art. 2 del codice, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”;
- il punto 1.3 “Livello provinciale/città metropolitana/area vasta” il quale prevede che ai fini di economicità e semplificazione dell’iter di pianificazione, nel caso in cui il soggetto definito per la pianificazione provinciale e di ambito sia il medesimo, il piano provinciale include le pianificazioni di tutti gli ambiti di competenza.
- il punto 1.4. “Livello d’ambito” il quale puntualizza “La pianificazione di protezione civile di ambito non è, quindi, sostitutiva di quella comunale, ma è parte integrante della pianificazione di livello provinciale o con essa coordinata in base a quanto stabilito dalle norme regionali.”

Preso atto:

- che allo stato attuale non è ancora possibile lavorare sulle pianificazioni d’ambito dal momento che la Regione Toscana deve ancora definire la geografia ed i criteri organizzativi degli ambiti toscani.
- che non risultano ancora approvati gli indirizzi regionali per la pianificazione provinciale di protezione civile, di cui all’art.7 della L.R. n.45/2020
- che molti altri atti attuativi della LR n.45/2020 potranno dare indicazioni da recepire, integrare o dettagliare nella pianificazione provinciale di protezione civile; analogo ragionamento vale per le successive direttive ed indicazioni operative di attuazione del codice.
- che l’attuale disciplina transitoria fa riferimento comunque alle precedenti disposizioni normative (sia nazionali che regionali) ed all’attuale piano regionale di protezione civile (DGR n.1040 del 25/11/2014) che rappresenta comunque un punto di riferimento importante.

Considerato che:

- dalla lettura combinata delle attuali disposizioni nazionali e regionali si rileva come viene confermata la competenza delle Amministrazioni Provinciali in relazione alla redazione ed approvazione del piano provinciale di protezione civile (competenza già assegnata con la precedente normativa nazionale ante Codice della Protezione Civile e con la precedente normativa regionale ante LR45/2020); come detto questa competenza va letta però nel rispetto delle novità introdotte che prevedono esplicitamente:
 - che l’attività di pianificazione venga svolta come attività di sistema
 - che si rispettino le disposizioni attuative del codice e della nuova legge regionale
 - che la pianificazione venga redatta in raccordo con la Prefettura di Lucca e la Regione Toscana
- l’attuale pianificazione provinciale di protezione civile è organizzata con:
 - un piano generale valido per tutte le tipologie di rischio (che può rimandare anche a mansionari ed atti attuativi)



PROVINCIA DI LUCCA

- più piani specifici che dettagliano l'applicazione del piano generale per un determinato rischio
- il piano generale è stato aggiornato l'ultima volta con D.C.P. n.391 del 28/12/2007 anche se il mansionario operativo della struttura provinciale di protezione civile, che ne da attuazione, risulta aggiornato al 2019 e risulta aggiornata al 2019 anche la procedura di allertamento provinciale
- per quanto riguarda i piani di emergenza specifici, alcuni di essi sono stati già redatti congiuntamente alla Prefettura di Lucca in tempi abbastanza recenti (Piani di Emergenza Esterne industrie a Rischio Rilevante, Piano Neve e Gelo a Bassa Quota, Piani Emergenza Gallerie Ferroviarie, ecc).
- è necessario anche rilevare che, dall'ultimo aggiornamento del piano, la struttura provinciale di protezione civile ha maturato una grande esperienza di gestione frutto:
 - di numerosi eventi avvenuti sul territorio e relativi a varie tipologie di rischio che la struttura ha gestito e superato;
 - di alcune esercitazioni rilevanti e progetti europei che hanno permesso in qualche caso di sviluppare e testare nuove parti del piano provinciale di protezione civile che non sono ancora state ufficialmente inserite ed aggiornate nel piano;
 - di una costante attività di potenziamento della struttura provinciale di protezione civile che ha permesso di migliorare la gestione delle 4 attività di protezione civile
 - di una rilevante attività di formazione, informazione, sensibilizzazione e sviluppo della conoscenza e cultura di protezione civile che è importante documentare e mettere a disposizione del sistema provinciale di protezione civile in maniera ufficiale

Le suddette esperienze si sono tradotte in documenti, elaborati, strumenti, procedure, i quali, ancorché redatti e disponibili, non sono stati ancora ufficialmente approvati.

Ritenuto:

- comunque opportuno, pur nella consapevolezza che l'approvazione delle direttive e degli indirizzi operativi di attuazione del Codice della Protezione Civile, oltre che degli atti attuativi della LR 45/2020, potranno richiedere di modificare parte del lavoro che verrà portato avanti, non rimandare ulteriormente l'aggiornamento del piano provinciale.
- necessario, per rendere il percorso di redazione della nuova versione del piano provinciale un "percorso di sistema", elaborare un "progetto di piano provinciale integrato di protezione civile" che individua struttura e contenuti che dovranno poi essere dettagliati tramite il confronto con gli altri soggetti del livello provinciale; il progetto di piano costituisce quindi il documento che da avvio al percorso di aggiornamento del piano provinciale.

Visto il progetto di piano provinciale integrato di protezione civile predisposto dall'Ufficio protezione Civile

Preso atto che il suddetto progetto di piano individua già la struttura del documento finale e può essere quindi considerato una sorta di indice guida nell'elaborazione dei contenuti; la struttura del piano è stata elaborata a partire dal principale documento guida oggi disponibile: la DPCM 30/04/2021 (c.d. Direttiva Piani), sono stati prese a riferimento tutte le indicazioni minime contenute nella direttiva e nel relativo allegato, ma in alcuni casi si è ritenuto di proporre lo sviluppo di contenuti aggiuntivi.

Ritenuto:



PROVINCIA DI LUCCA

- necessario procedere all'approvazione del Progetto di Piano con Decreto Deliberativo del Presidente della Provincia.
- indispensabile stabilire che il percorso di aggiornamento si svilupperà attraverso più tavoli ed incontri tecnici che vedranno coinvolti gli altri soggetti del servizio nazionale di protezione civile ciascuno per sviluppare contenuti affini alla propria attività ed alle proprie competenze,

Preso atto che il suddetto percorso di aggiornamento dovrà essere portato avanti mediante un'attività di coordinamento in stretto raccordo e sinergia con la Prefettura di Lucca e la Regione Toscana;

Considerato che il nuovo piano provinciale sarà un documento di una certa complessità e l'elaborazione completa di tutti i contenuti potrà richiedere tempi lunghi,

Ritenuto

- per quanto sopra indispensabile stabilire che si intende procedere ad una approvazione del piano provinciale integrato di protezione civile per stralci funzionali man mano che le varie parti del piano saranno completate senza attendere di avere l'intero documento da approvare; ciascuno stralcio funzionale dovrà naturalmente consentire di utilizzare la parte di piano elaborata anche in assenza delle altre sempre in fase di elaborazione.
- di stabilire che l'iter di approvazione di ogni stralcio passerà per una adozione con decreto deliberativo provinciale con il quale lo stralcio elaborato verrà trasmesso e pubblicato e si avvierà una fase di osservazione della durata di 30 giorni al termine della quale verranno eventualmente esaminate eventuali osservazioni per poi passare alla successiva approvazione con delibera del consiglio provinciale.
- per agevolare la consultazione del progetto di piano, delle bozze, delle versioni definitive e delle versioni approvate dei vari stralci funzionali, di prevede di pubblicare e mantenere aggiornato il piano provinciale integrato di protezione civile direttamente online sotto forma di documento web navigabile ed eventualmente scaricabile, così da contribuirà alla trasparenza ed alla fruibilità dei contenuti.

Considerato che:

- il Bilancio di previsione 2022-2024 è stato approvato con Delibera C.P. n 13 del 30/03/2022;

- il DUP 2022-2024 è stato approvato con Delibera C.P. n 12 del 30/03/2022;

Preso atto che con Decreto Deliberativo n. 30 del 03.06.2022 è stato approvato il Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024;

Visti i pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuta propria la competenza ai sensi dell'art. 1, comma 55, della L.7 aprile 2014 n. 56;

DECRETA

per tutte le motivazioni espresse in premessa che sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di approvare il Progetto di Piano Provinciale Integrato di Protezione Civile (PPIPC), allegato alla presente di cui è parte integrante e sostanziale quale documento che avvia un percorso di aggiornamento del piano provinciale di protezione civile;



PROVINCIA DI LUCCA

2. di trasmettere il suddetto progetto di piano, non appena approvato, a tutti i soggetti del servizio nazionale di protezione civile che dovranno contribuire all'aggiornamento del piano provinciale integrato di protezione civile
3. di stabilire che il percorso di aggiornamento si svilupperà attraverso più tavoli ed incontri tecnici che vedranno coinvolti gli altri soggetti del servizio nazionale di protezione civile ciascuno per sviluppare contenuti affini alla propria attività ed alle proprie competenze
4. di dare atto che il suddetto lavoro dovrà essere portato avanti mediante un'attività di coordinamento in stretto raccordo e sinergia con la Prefettura di Lucca e la Regione Toscana;
5. di stabilire che l'approvazione del piano provinciale integrato di protezione civile potrà avvenire per stralci funzionali man mano che le varie parti del piano saranno completate senza attendere di completare l'intero documento da approvare; ciascuno stralcio funzionale consentirà di utilizzare la parte di piano elaborata anche in assenza delle altre sempre in fase di elaborazione
6. di stabilire che l'iter di approvazione di ogni stralcio prevede una adozione con decreto deliberativo provinciale con il quale lo stralcio elaborato verrà trasmesso e pubblicato e si avvierà una fase di osservazione della durata di 30 giorni al termine della quale verranno eventualmente esaminate eventuali osservazioni per poi passare alla successiva approvazione con delibera del consiglio provinciale.
7. di stabilire che per agevolare la consultazione del progetto di piano, delle bozze, delle versioni definitive e delle versioni approvate dei vari stralci funzionali, il piano provinciale integrato di protezione civile verrà pubblicato e mantenuto aggiornato direttamente online sotto forma di documento web navigabile ed eventualmente scaricabile, così da contribuire alla massima trasparenza e fruibilità dei contenuti
8. di stabilire che qualora nel lavoro di scrittura del piano si presentasse la necessità di modificare l'articolazione della struttura del piano, anche per inserire contenuti aggiuntivi o rimuoverne altri, con la finalità di meglio definire o semplificare il dettaglio di come vengono portate avanti le varie attività di protezione civile; non si renderà necessario procedere all'aggiornamento del progetto di piano ma la nuova struttura verrà approvata direttamente con l'approvazione del primo stralcio utile.
9. di dare mandato al dirigente ed all'Ufficio di Protezione Civile di portare avanti ogni attività necessaria all'aggiornamento del piano provinciale integrato di protezione civile secondo quanto disposto nel presente atto e nel progetto di piano approvato;
10. di stabilire che tutti i settori e gli uffici dell'Amministrazione Provinciale che detengono informazioni o dati utili alla redazione o svolgono attività connesse a contenuti del piano provinciale integrato di protezione civile, debbano garantire la massima collaborazione con il



PROVINCIA DI LUCCA

Dirigente competente e l'Ufficio Protezione Civile nel lavoro di aggiornamento del piano provinciale integrato di protezione civile;

11. di trasmettere il presente atto per opportuna informazione a tutti i consiglieri ed a tutti i dirigenti e le posizioni organizzative dell'Amministrazione Provinciale;
12. di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, il responsabile del procedimento è stato individuato nella persona dell'Arch. Francesca Lazzari, Dirigente del Settore Edilizia Scolastica, Pianificazione, Trasporti e Patrimonio;
13. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente;
14. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica, nei termini di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché esperire gli altri rimedi amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

DECRETA ALTRESI'

stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000.

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
MENESINI LUCA**

(Documento sottoscritto con firma digitale)